



SCUOLADIGITALE

LIM

Dal tutoraggio al coaching
Riflessioni ad un anno di distanza



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

Agenzia Nazionale per lo Sviluppo
dell'Autonomia Scolastica
USI **Indire**



SCUOLADIGITALE

LIM

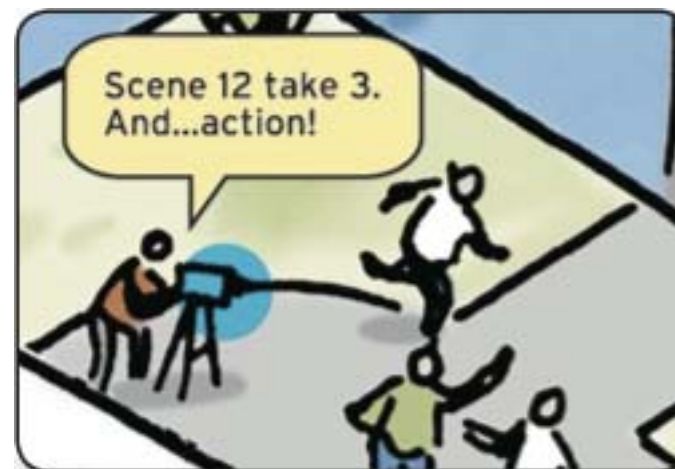
...dove eravamo rimasti

Dal tutoring....

Il tutor



Il coach



Senza apparire mai in scena il **regista** opera dietro le quinte perché gli attori esprimano il meglio di sé (Freinet; Bateson)

competenze



...al coaching



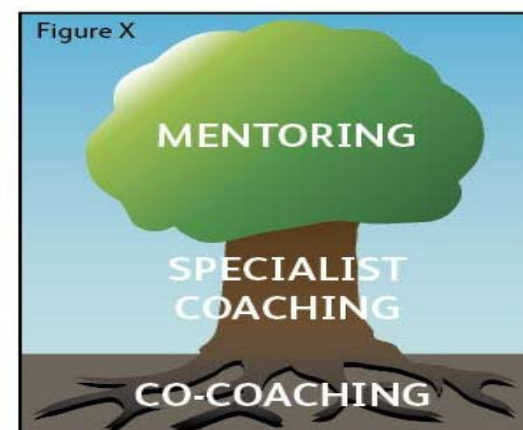
L'azione di coaching ha l'obiettivo di sviluppare nuova conoscenza e personalizzare la performance che diventa “**competenza** nel momento in cui viene RI-EVOCATA” in un contesto diverso.

[rif. Dewey, Schön, Antinucci]



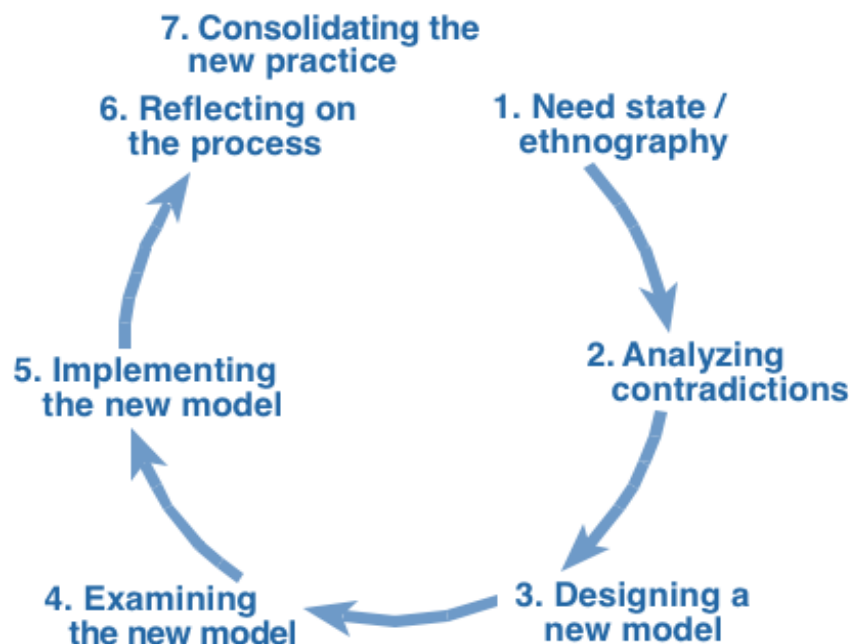
Tipologie di coaching

- *Mentoring* – supporto nella comprensione di un sistema complesso – assistenza ad ampio respiro
- *Coaching Specialistico* – raffinare la pratica didattica – approfondire contenuti
- *Coaching Collaborativo* – “innestare” i suggerimenti nella propria esperienza ed avviare un lavoro reciproco di confronto e condivisione





Il ciclo dell'apprendimento espanso



*sette fasi, dall'analisi della situazione e delle sue problematicità (fasi 1 e 2), all'introduzione **ragionata** dell'elemento di novità (fasi 3-5), alla **riflessione** sui processi di trasformazione e miglioramento innescati (fasi 5 e 6), fino al consolidamento delle pratiche innovative (fase 7).*



La pratica riflessiva

Step

1. Perplexità – confusione
 2. Tentativi di interpretazione
 3. Considerazioni e Analisi del problema
 4. Elaborazione di un'ipotesi
 5. Piano d'azione per il raggiungimento di risultati
- (J. Dewey)

Dimensione temporale

- Riflessione retrospettiva
- Riflessione anticipatoria
- riflessione situata o nel contesto d'azione

Non su tutto il processo ma sui singoli momenti

Quadro teorico di riferimento

- Formazione in servizio: riflessione “sulla pratica”
(Barrett H. 2005; Schön, 1983; Perrenoud, 1994, Engeström, 2001)
- Progettazione didattica: Insegnante bricoleur
(Lévi-Strauss, 1962; Damiano, 1995; Pellerrey, 2008)
-



Chi è costui?

- **Supporta** l'innovazione tecnologica come sviluppo di metodologie interattive integrate, collaborative, centrate sullo studente e rivolte alla interpretazione e all'intervento sulla realtà.
- **Facilita** le relazioni attraverso l'ascolto attivo empatico (io ci sono) e la riformulazione delle idee, proposte dubbi o problemi.
- **Promuove** l'autoanalisi e l'autoriflessione
 - Accogliendo le situazioni;
 - Ponendo attenzione ai fabbisogni “vedendo” i bisogni impliciti; raccogliendo le aspettative.



F
l
e
s
s
i
b
i
l
i
t
à

Esplorazione

Ascolto



Analisi

Valorizzazione

Condivisione

Supporto

Trasferibilità

B
u
o
n

s
e
n
s
o



SCUOLADIGITALE

LIM

Il docente-*coach* nel Piano di Diffusione delle LIM



SCUOLA DIGITALE

LIM

Programma di lavoro

F
l
e
s
s
i
b
i
l
i
t
à

Contatti

Incontro in presenza: avvio

Sviluppo – Diario di bordo

Incontro in presenza: valorizzazione

Condivisione – Diffusione
delle pratiche

B
u
o
n

s
e
n
s
o

Gestione degli incontri

*Riunione del gruppo con la presenza del **referente** e dei **docenti** impegnati nel progetto, finalizzato all'analisi della **situazione di partenza**.*

- Rilevazione dei fabbisogni e dei fattori motivazionali dei docenti;
- Approccio empatico e supporto psicologico
- Individuazione degli elementi del contesto, delle azioni possibili, dei punti critici e dell'aderenza alle linee progettuali del Piano.

Gestione delle attività

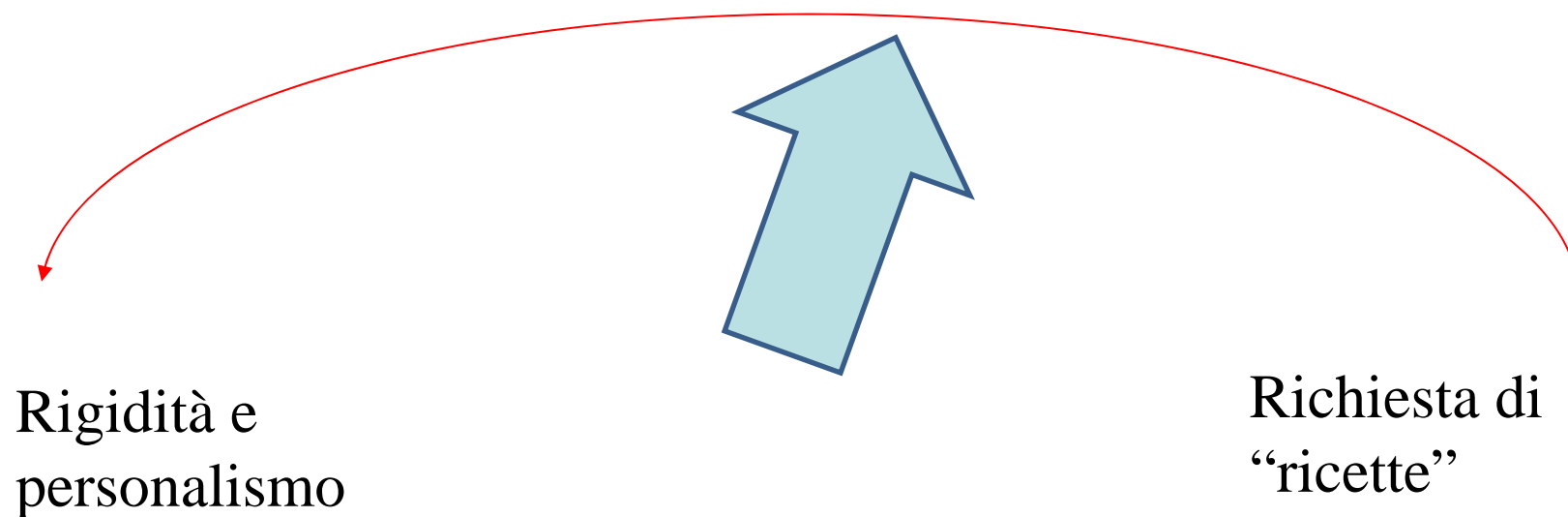
- Stesura **calendario** degli incontri in presenza, che soddisfi, fin dove possibile, le esigenze e gli impegni dei docenti (Agenda del tutor - Draves, Berge)
- Individuazione delle **modalità** degli **incontri** successivi. Ad esempio: per classe, per disciplina...
- Eventuale **coinvolgimento degli studenti**, se rilevato nella fase di analisi.
- Uso **graduale** degli strumenti messi a disposizione nella piattaforma di formazione dei docenti in base alle esigenze via via manifestate (es. prima forum, poi blog etc).

Gestione dei tempi

- Presenza costante in forma periodica (appuntamenti settimanali/mensili)
- Consulenza *on demand*

Repertori di comportamento

Cosa troveremo



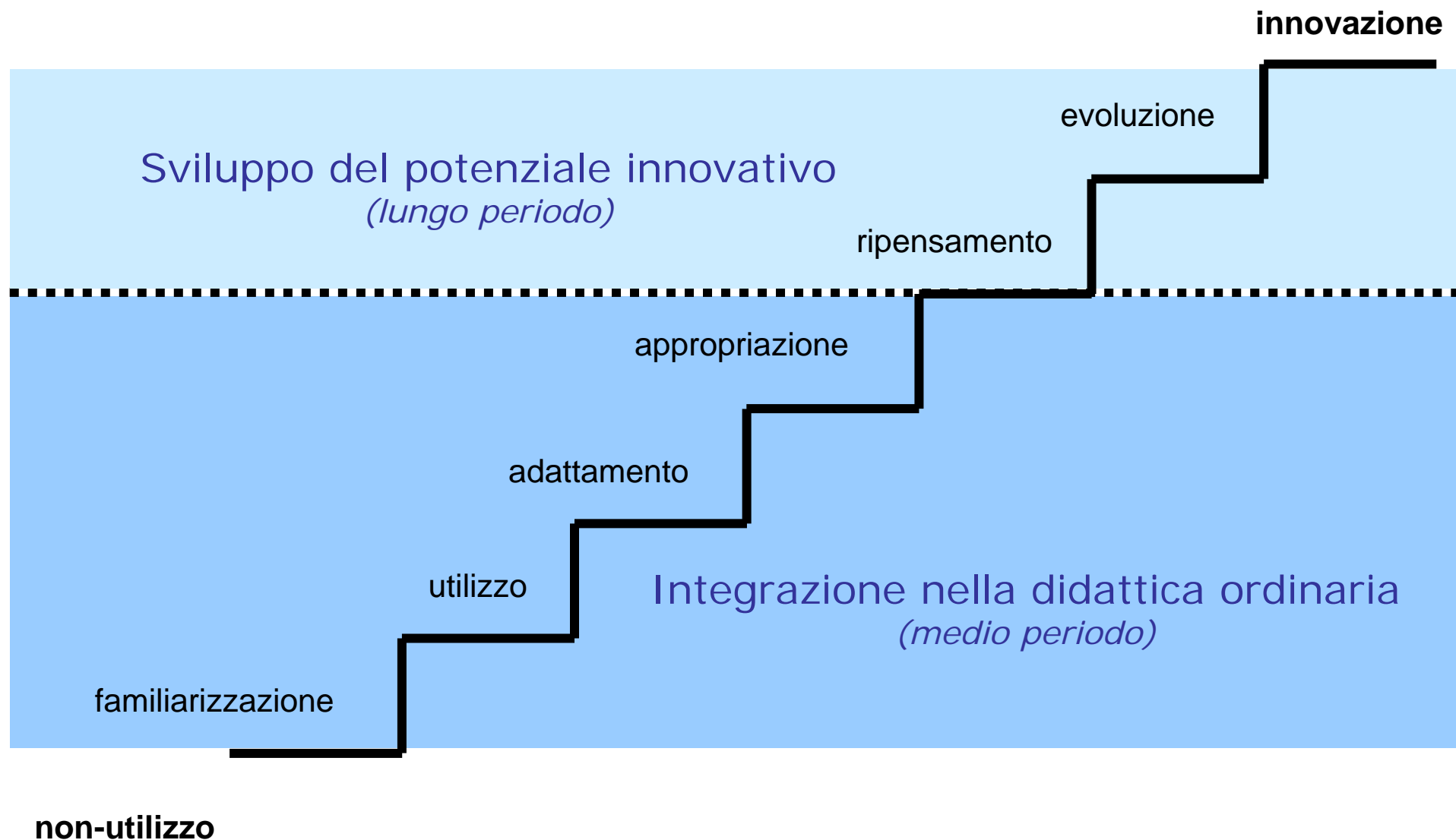
Innovazione



SCUOLADIGITALE

LIM

ICT ed innovazione: un processo graduale



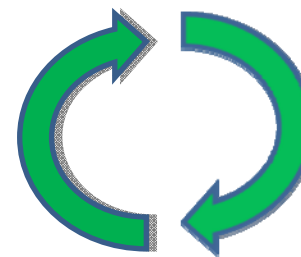
Repertori di comportamento

Da perseguire – Does

- Comprendere la situazione
- Analizzare i fabbisogni
- Comunicare e chiarire il ruolo del coach usando tutti i linguaggi
- Rilevare la modificazione dei comportamenti
- Registrare i propri apprendimenti

Da evitare – Don't

- Valutare
- Porsi in posizione saccente
- Presupporre di non aver da imparare



Processo ricorsivo

Riferimenti bibliografici

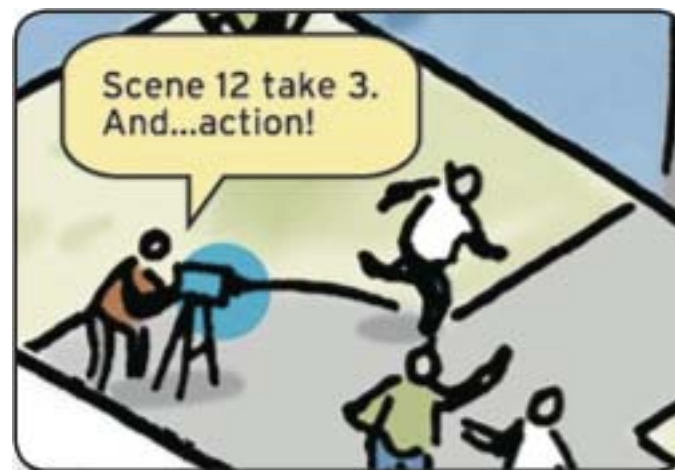
D. A. Schön, Formare il professionista riflessivo, Franco Angeli, Milano, 1987

M. Knowles, Quando l'adulto impara. Pedagogia e andragogia., Tr. it. Franco Angeli, Milano, 1997

M. Antinucci, La Scuola si è rotta.

Y. Engeström, Expansive learning at work: toward an activity theoretical reconceptualization, 2001

M. Van Manen, On the epistemology of reflective practice, 1995



There is no one path to the school of tomorrow